



Iniziativa finanziata dal FEAMP Campania 2014-2020

## FORMAT SCHEDA PROGETTO

### Operazioni a titolarità

#### 1. TITOLO DEL PROGETTO

**SVILUPPO TURISTICO LITORALE MIGLIO D'ORO**

#### 2. MISURA FEAMP DI RIFERIMENTO

Articolo 30 del Regolamento 508/2014 (Art. 63 Reg 508/2014)

#### 3. FINALITA' E OBIETTIVI

La SSL insiste su un territorio che si sviluppa lungo la fascia litoranea prospiciente il Golfo di Napoli, con un'elevata valenza paesaggistica derivante dalla proiezione verso il sistema delle isole. Rilevante la forte compenetrazione tra aree urbane e linea costiera.

Il territorio associa la forte valenza ambientale delle aree costiere e interne ad un significativo patrimonio archeologico, architettonico e culturale, caratterizzato dalla compresenza di siti archeologici di rilevanza mondiale (Ercolano, Oplonti) e delle ville settecentesche del Miglio D'Oro.

L'area si caratterizza altresì per la presenza di tre rilevanti porti (Torre del Greco, Torre Annunziata e Porto del Granatello a Portici); le aree portuali presentano una stretta commistione di differenti funzioni (di pesca, diportistica, commerciale, industriale, di trasporto passeggeri), il che crea situazioni di indeterminatezza e inadeguatezza formale e funzionale.

Il tasso di antropizzazione è estremamente elevato, con un'alta densità abitativa, e risente di fenomeni di disoccupazione, periferizzazione e progressivo impoverimento del tessuto sociale.

Il sistema produttivo si incentra sulla produzione primaria e sulla commercializzazione, e si caratterizza per la presenza di alcuni prodotti di eccellenza e qualità certificata.

Il comparto della pesca è uno degli assi portanti del sistema economico locale, soprattutto con riguardo alla piccola pesca costiera, prevalente in tutto il territorio e principale fonte di sostentamento dei pescatori e dei relativi nuclei familiari. Il pescato si concentra in stock ad elevato valore commerciale, sebbene i prezzi medi alla produzione risultino inferiori alla media regionale. Negli anni si è assistito ad una progressiva contrazione dei margini di profitto, sui quali



Iniziativa finanziata dal FEAMP Campania 2014-2020

incidono gli elevati costi di produzione, le condizioni di commercializzazione, rapporti di filiera squilibrati e, soprattutto, il decremento del rendimento massimo sostenibile degli stock target (associato all'impossibilità di rafforzare la capacità di pesca dati i vincoli normativi vigenti).

Emerge quindi il profilo di un territorio dalle elevate potenzialità, in termini di sviluppo competitivo del sistema produttivo e di miglioramento delle condizioni di vita dei suoi abitanti, a condizione che il territorio stesso sia in grado di cogliere le opportunità a tal fine disponibili e di diversificare le fonti di reddito legate alla fruizione degli asset territoriali, attraverso un'azione progettuale consapevole e in grado di capitalizzare le risorse locali.

Da tale ordine di considerazioni discende la finalità strategica della SSL: Incrementare la redditività e la diversificazione delle attività economiche legate alla fruizione delle risorse marine e costiere, favorendo lo sviluppo imprenditoriale e la creazione di nuove opportunità di lavoro, nonché la ricomposizione dei modelli di gestione e fruizione degli attrattori culturali e naturali locali.

I sistemi economici locali si caratterizzano per un forte radicamento territoriale di settori produttivi strategici, molti dei quali legati al mare e alla fruizione delle relative risorse (oltre alla pesca, si pensi, ad esempio, alla cantieristica navale). A ciò si associa uno specifico vantaggio competitivo derivante dalla compresenza di molteplici filiere produttive di eccellenza, nel campo enogastronomico, con la presenza di diversi prodotti di qualità certificata, così come nel campo manifatturiero e dell'artigianato di eccellenza (si pensi, a titolo esemplificativo, alla tradizione di Torre del Greco legata alla lavorazione e vendita di gioielli in corallo). Un ulteriore vantaggio competitivo deriva dalla presenza di una rilevante rete portuale, cui si associa un significativo patrimonio culturale legato alle pratiche di pesca e al rapporto con il mare, nonché una netta prevalenza della piccola pesca costiera, incentrata sulla cattura di stock ad elevato valore commerciale.

Accanto alla pesca, alquanto rilevante è anche il ruolo giocato dal comparto turistico, caratterizzato dalla presenza di flussi turistici internazionali attirati da alcuni dei sistemi locali di attrattori (scavi archeologici, Miglio D'Oro) cui fa riscontro una certa diffusione di attività ricettive e di ristorazione, anche di standard elevato. La valenza strategica di tale comparto per lo sviluppo del territorio si fonda sulla ricchezza di quest'ultimo in termini di patrimonio architettonico, archeologico, ambientale, paesaggistico (anche grazie alla localizzazione strategica sul Golfo di Napoli, che si proietta sul sistema delle isole) e storico-culturale, in parte valorizzato di recente attraverso interventi di riqualificazione urbana che, in molti casi, hanno interessato anche le fasce costiere e le aree portuali.

Lo sviluppo del sistema economico-produttivo locale può trarre notevole vantaggio da circostanze



Unione Europea



mipaft

ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



REGIONE CAMPANIA



REGIONE CAMPANIA  
FEAMP  
2014-2020



flag

Iniziativa finanziata dal FEAMP Campania 2014-2020

esterne alla SSL, ma in grado di incidere sulla sua efficacia. Si pensi alle opportunità di ammodernamento strutturale della flotta peschereccia offerte dagli sviluppi tecnologici nel settore, alla progressiva diffusione di modelli di governante integrata delle aree di pesca, del sistema di concessione delle licenze, nonché le dinamiche evolutive dei modelli di consumo in ambito alimentare, sempre più orientati ad una maggiore attenzione e propensione alla spesa a fronte di prodotti dalla qualità certificata e portatori di un valore aggiunto immateriale derivante dalla narrazione dei contesti di produzione, delle pratiche tradizionali di lavorazione, della storia territoriale che connota il prodotto stesso.

Analogamente, lo sviluppo del territorio nel suo complesso può trarre giovamento da una maggiore attenzione da parte dei consumatori e delle istituzioni verso politiche di prevenzione e salvaguardia ambientale, di valorizzazione delle risorse naturali e di promozione di percorsi di sviluppo sostenibili, cui si associano, inoltre, attività di restauro e recupero del patrimonio architettonico, storico e archeologico locale. A tal proposito, rilevante è la valenza della localizzazione e della conformazione geografica del territorio, che consente di prefigurare processi di integrazione tra i modelli di fruizione e gestione dei diversi set di attrattori locali. Al pari, la diffusione di modelli di fruizione turistica fortemente incentrati sulle specificità del territorio e il progressivo rafforzamento di settori economici legati alla fruizione degli asset marini e costieri locali (pesca-turismo, itti-turismo, turismo culturale, etc.) rappresentano dinamiche evolutive del contesto esterno al territorio ad elevata valenza strategica per il suo sviluppo.

La redditività della pesca è in progressivo decremento, in ragione del rafforzamento della concorrenza, della riduzione degli stock ittici, con conseguente perdita di biodiversità, dell'incremento dei costi di produzione, i quali provocano una significativa contrazione dei margini di profitto.

La frammentazione della compagine imprenditoriale, il prevalere di logiche concorrenziali, la ridotta dimensione delle imprese e delle risorse disponibili determinano una insufficiente capacità di innovazione e di ingresso in nuovi mercati, pregiudicando lo sviluppo competitivo del comparto e la redditività della produzione.

L'associarsi a tale aspetto della scarsa e limitata redditività del comparto genera, inevitabilmente, l'urgenza di attivare processi di diversificazione delle attività economiche legate allo sfruttamento delle risorse marine e costiere, anche attraverso l'avvio di nuove attività che, per germogliare e svilupparsi, necessitano di adeguate condizioni di contesto, capitalizzando il ricco e vario patrimonio di asset territoriali (ambientali, storici, culturali, architettonici, archeologici).

Emergono, quindi, due driver strategici:

i) Creare e consolidare le condizioni per il rilancio competitivo e lo sviluppo del comparto ittico e



Unione Europea



**mipaft**

ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



REGIONE CAMPANIA



REGIONE CAMPANIA  
**FEAMP**  
2014-2020



flag

Iniziativa finanziata dal FEAMP Campania 2014-2020

delle attività legate alla fruizione delle risorse marine e costiere: tale driver verrà implementato, innanzitutto, attraverso azioni di rafforzamento della competitività e redditività del comparto ittico e delle attività legate allo sfruttamento delle risorse marine e costiere; altrettanto rilevante è la promozione di condizioni strutturali adeguate allo sviluppo e al consolidamento di tali attività.ii) Valorizzare gli asset ambientali, storici, architettonici, culturali dell'area FLAG: tale driver verrà implementato, innanzitutto, creando e portando a regime sistemi di connessione territoriale in grado di agevolare la fruizione integrata degli attrattori naturali costieri, nonché degli attrattori storici, archeologici, architettonici e culturali dell'area; a tale azione strutturale è necessario associare, inoltre, un'azione unitaria di promozione e marketing in grado di sviluppare un'offerta territoriale integrata sul piano turistico e in riferimento alle eccellenze locali legata alle risorse marine e costiere (ad es. produzione ittica, produzione artigianale del corallo, etc.)

L'implementazione delle azioni in cui detti driver si concretizzano consentirà di realizzare un'importante finalità strategica:

Riattivare, rafforzare e consolidare i flussi economici territoriali connessi alle attività economiche legate alla fruizione delle risorse marine e costiere, favorendo, attraverso lo sviluppo imprenditoriale e la creazione di nuove opportunità di lavoro, il miglioramento delle condizioni di vita dei nuclei familiari legati a tali attività.

#### **4. AMBITO TERRITORIALE INTERESSATO E LOCALIZZAZIONE FISICA DELL'INTERVENTO**

L'ambito territoriale interessato dal FLAG in proposta appartiene amministrativamente alla Provincia di Napoli e comprende i Comuni di Ercolano, Torre Annunziata, Torre Del Greco e l'area del porto borbonico del Granatello nel comune di Portici, tutti annoverati dal Piano Territoriale Regionale come "STS F3" dove l'etichetta "F" indica territori costieri a dominante paesistico ambientale e culturale. Tale porzione di territorio, tra il Vesuvio e il mare, è più genericamente (e impropriamente) conosciuta come "Miglio d'Oro. In passato il Miglio d'Oro era così definito grazie all'attivismo del principe illuminato Carlo III di Borbone che rese questa zona un felice punto di incontro tra scoperte archeologiche e vivacità culturali ed artistiche. Il clima salubre ed il paesaggio incantevole attirarono l'aristocrazia settecentesca che poteva qui dedicarsi a battute di caccia, alla pesca o a qualsivoglia attività di svago. Era questo il luogo ideale dove poter costruire ville sontuose e dove il gusto del bello venisse messo in risalto dai più affermati architetti, scultori e pittori dell'epoca, quali il Vanvitelli, il Vaccaro, il Gioffredo e il Fuga. L'area di riferimento copre una superficie di circa 59 Km<sup>2</sup>, si estende in continuità geografica all'interno del golfo di Napoli e presenta un profilo costiero che si sviluppa in maniera grossomodo rettilinea con un orientamento



Iniziativa finanziata dal FEAMP Campania 2014-2020

NW-SE. Nel tratto che va da Portici ai limiti del comune di Torre del Greco, in corrispondenza dell'inizio del comune di Torre Annunziata, la linea di costa si introflette per circa 1,5 Km creando una rientranza in cui sfocia il fiume Sarno che rappresenta il principale corso d'acqua della zona, il quale influenza fortemente le caratteristiche fisico-chimiche (salinità, temperatura, carico organico, torbidità ecc) del tratto di mare prospiciente i comuni di Torre Annunziata e Torre del Greco. L'estensione del fondale compreso tra la linea di costa e la batimetrica dei 50 m va aumentando da NW verso SE, presentando la massima estensione in corrispondenza della foce del Sarno (3Km) e riducendosi in modo brusco in corrispondenza dell'inizio della penisola Sorrentina. Caratterizzato da un'altissima densità abitativa, tra le maggiori in Europa, questo territorio presenta una forte commistione tra aree residenziali, aree produttive ed aree di altissimo valore storico-ambientale, elementi che costituiscono, nello stesso tempo, punti di forza e di debolezza del sistema. Il rapporto visivo tra il mare, la costa e il vulcano, cioè gli elementi più forti e significativi della percezione del paesaggio vesuviano, è stato fortemente compromesso da un'espansione edilizia selvaggia con estesi fenomeni di abusivismo, che negli ultimi quaranta anni ha interessato sia la fascia costiera che le pendici del Vulcano. Le antiche città vesuviane sono oggi punto di riferimento scientifico-culturale e meta turistica non tanto per la loro importanza nel mondo romano, ma soprattutto per le vicende della loro fine e dunque il loro legame con il paesaggio e la natura del luogo, dal momento dell'eruzione del 79 d.C., è divenuto inscindibile, un unico intreccio di causa effetto, che ne costituisce l'essenza più profonda e rende impossibile conservare i loro valori culturali senza conservarne il paesaggio e l'ambiente. La struttura socio-economica del territorio è stata fortemente modificata dalla crisi industriale degli anni '70, dal terremoto dell' '80 e dalla profonda crisi degli ultimi anni, contribuendo a farne una delle aree con maggior disagio sociale della Campania, con una forte presenza di organizzazioni criminali e un alto tasso di disoccupazione.

Le caratteristiche generali del sistema economico-produttivo possono sintetizzarsi con le seguenti assunzioni:

- Il settore manifatturiero si caratterizza per una forte diffusione di micro-imprese a carattere familiare ed attività di tipo prevalentemente artigianale, fatta eccezione per il settore cantieristico-navale che presenta requisiti tipici della grande impresa.
- Il settore agricolo riveste ancora grande importanza, sia per superficie occupata che per risultati economici raggiunti, eccelle il settore florovivaistico, sviluppatosi sulla piana costiera, e caratterizzato da una coltivazione intensiva.
- I settori dell'artigianato e dell'agricoltura generano una serie di tipicità locali, anche enologiche e gastronomiche, risorse importanti soprattutto se sfruttate nell'ambito di una logica sistemica.



Unione Europea



**mipaft**

ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



REGIONE CAMPANIA



REGIONE CAMPANIA  
**FEAMP**  
2014-2020



flag

Iniziativa finanziata dal FEAMP Campania 2014-2020

- Il settore terziario costituisce una realtà sottodimensionata rispetto al potenziale volume di mercato, caratterizzata da una generale modesta qualità, salvo rare punte di eccellenza, sia per ciò che attiene i servizi alla persona che per i servizi al territorio.

## 5. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'Azione 2.A.1. si pone l'obiettivo di integrare i modelli di fruizione e gestione degli attrattori delle tre macro aree individuate nella strategia del FLAG Litorale e Miglio D'Oro, in cui si articola il territorio di interesse.

Più precisamente l'obiettivo dell'azione è agevolare la fruizione integrata degli attrattori naturali costieri, degli attrattori storici, archeologici, architettonici e culturali - "Promozione di modelli di gestione e fruizione integrata degli attrattori locali (art. 63 Reg. 508/2014)"

Le finalità e i contenuti della SSL risultano intrinsecamente innovativi rispetto alle condizioni strutturali locali delle attività economiche legate alla fruizione delle risorse marine e costiere.

Date le caratteristiche economiche, produttive e sociali del comparto, due sono gli approcci che guideranno i processi di innovazione strategica:

- innovazione orientata al mercato: nei processi di selezione dei soggetti beneficiari del sostegno alla realizzazione di piani di investimento per lo sviluppo delle attività economiche si farà ricorso, tra l'altro, a criteri di selezione in grado di premiare i progetti che maggiormente si caratterizzano per elementi di innovazione (di prodotto, di processo, organizzativa) che maggiormente risultano aderenti agli orientamenti del mercato.
- Innovazione per la sostenibilità ambientale: anche in questo caso, la fase di selezione dei piani di investimento cui fornire sostegno si caratterizzerà per l'integrazione di criteri di premialità propri del green public procurement.

Osservando la cartina tematica degli attrattori, è facile verificare come questi siano riconducibili a tre macro-aree in cui si articola il territorio del FLAG:

- Area costiera, alla quale è possibile ricondurre gli scavi di Ercolano, il complesso di ville settecentesche del Miglio D'Oro, il litorale, che, al netto degli interventi di riqualificazione delle acque marine, offre un'importante valenza paesaggistica (affaccio sul Golfo di Napoli e proiezione verso le isole del Golfo), cui si associa la valenza civico ricreativa e turistica delle aree portuali, alcune delle quali oggetto di recenti interventi di riqualificazione urbana volti a rilanciarne la fruizione relazionale. Il sistema del Miglio D'Oro è l'unico che presenta già un certo livello di strutturazione sistemica. Inoltre, la continuità territoriale e la fruizione integrata del litorale, da una parte, e degli scavi e del Miglio D'Oro, dall'altra, risente dell'interruzione rappresentata dalla linea



Iniziativa finanziata dal FEAMP Campania 2014-2020

ferroviaria, nonché da fenomeni di abbandono industriale e di edilizia incontrollata.

- Il complesso sistema di attrattori ambientali (in termini di flora e fauna, risorse geologiche, etc.) rappresentato dal territorio del Parco Nazionale del Vesuvio, di cui una parte è ricompresa nell'Area FLAG Litorale e Miglio D'Oro (lo stesso ente Parco è parte della compagine partenariale). Anche in questo caso, si tratta di un asset con un certo livello di strutturazione sistemica e propri modelli di gestione e fruizione.

- Il set di attrattori di Torre Annunziata, coincidente con la fascia costiera del Comune, caratterizzato dagli scavi di Oplonti e dal sistema delle terme vesuviane di Torre Annunziata, sistema già in parte strutturato e dall'elevato potenziale in termini di richiamo per il turismo terapeutico (s.p.a., centri benessere, centri fitness e anti-stress, etc.).

A colpo d'occhio, emerge l'immagine di un territorio ricco in termini di attrattori naturali, culturali, turistici, con alcuni sistemi di fruizione e gestione già avviati e strutturati, ed altri elementi, al contrario, non adeguatamente valorizzati.

La sfida, pertanto, sarà quella di integrare i modelli di fruizione e gestione di questi tre set distinti di attrattori, mettendoli a sistema, ponendo a regime un complesso dinamico di relazioni di scambio, dialogo e coordinamento tra gli operatori dei rispettivi sistemi, agevolando la realizzazione di modelli di fruizione, business e gestione integrata tra gli stessi.

L'obiettivo perseguito sarà quello di far convergere i flussi turistici di cui ciascuno dei sistemi è portatore verso gli altri, in una dinamica di scambio reciproco in cui:

- gli operatori dei modelli gestionali e di fruizione di sistemi già avviati potranno rafforzare i flussi turistici già in essere con nuovi arrivi e nuove presenze, grazie ad un'offerta turistica territoriale integrata, e di conseguenza più ricca e più varia, in grado di moltiplicare la capacità attrattiva di ciascun singolo asset; in questo modo si contribuirà anche alla riduzione dell'incidenza di fattori di rischio quali la stagionalità delle presenze o la limitata spesa turistica che rimane, in termini di profitto, presso gli operatori dell'indotto collegato alla fruizione degli attrattori;

- i sistemi di attrattori isolati o non ancora adeguatamente valorizzati, grazie all'offerta turistica integrata, ampia e varia, cui si è fatto cenno, potranno beneficiare di nuove presenze turistiche, riattivando i flussi economici e i livelli di reddito degli operatori dell'indotto connesso ai siti di fruizione degli attrattori; questo processo rappresenterà pertanto un'occasione di valorizzazione e ulteriore sviluppo, ai fini del quale verranno capitalizzati anche gli interventi di riqualificazione urbana delle aree portuali, realizzati in diversi punti dell'area FLAG.

Tale obiettivo verrà perseguito tramite la presente operazione a titolarità del FLAG Litorale e Miglio D'Oro, prevedendo una linea di finanziamento che sovvenzioni un progetto articolato in due componenti:



Iniziativa finanziata dal FEAMP Campania 2014-2020

- **UN PIANO DI MARKETING TURISTICO:** che parta dalla mappatura di tutte le risorse e le opportunità presenti sul territorio, passi per una attenta analisi delle esigenze di turisti effettivi e potenziali e arrivi a definire nuovi modelli di collaborazione tra operatori di diverse filiere e nuovi pacchetti di servizi integrati ed innovativi, orientati alla valorizzazione del territorio e delle economie locali grazie a una chiave di marketing esperienziale.
- **PIANO DI PESCATURISMO:** un lavoro di analisi, progettazione e sperimentazione di nuovi modelli di offerta che vedano la differenziazione delle economie tradizionalmente legate alla pesca verso l'offerta di servizi turistici innovativi ed in linea con quanto sarà il risultato del progetto al punto precedente.

## 6. ARTICOLAZIONE

### PIANO DI MARKETING TERRITORIALE

#### FINALITÀ

Questa componente del progetto prevede la realizzazione di un'offerta turistica integrata "Litorale e Miglio D'Oro", dotata di un adeguato processo di brand identity e di marketing territoriale integrato, in cui il focus promozionale sia incentrato sul valore aggiunto derivante dalla compresenza di un ampio e vario sistema di attrattori di diversa natura. L'offerta dovrà concretizzarsi in:

1. un'azione di brand identity associata alla costruzione, in raccordo e coordinamento con gli operatori del settore e dell'indotto turistico locale, di un'offerta turistica integrata fatta di agevolazioni alla fruizione degli attrattori dei diversi sistemi territoriali (sconti nella ricezione e accoglienza e nella ristorazione, sistemi di bigliettazione condivisi, tour e itinerari specifici, etc.);
2. misure di promozione e marketing territoriale da realizzare in relazione ai maggiori tour operator nazionali e internazionali;
3. misure di promozione e marketing territoriale volta a garantire visibilità all'offerta turistica integrata del territorio del FLAG negli eventi del settore, nazionali e internazionali, maggiormente strategici.

L'attività contribuirà, indirettamente, a creare occupazione qualificata nuovi posti di lavoro, mentre la sua incidenza diretta si esplicherà in termini di miglioramento della fruizione del patrimonio ambientale e di promozione del patrimonio culturale locale.

È bene sottolineare che i risultati della componente di progetto al punto successivo saranno integrati nel piano in oggetto al fine di giungere ad una strategia operativa, completa ed integrata, di promozione turistica del territorio.



Iniziativa finanziata dal FEAMP Campania 2014-2020

## ATTIVITÀ

1. Analisi dell'offerta turistica attuale: saranno indagati e mappati in un quadro d'insieme le attrazioni turistiche presenti sul territorio, i modelli di fruizione da parte del turismo tradizionale, l'offerta di servizi da parte degli operatori culturali e commerciali, la tipologia di utenza ed i modelli di comportamento, ecc.
2. Analisi del sistema socio economico e delle potenzialità inesprese dal territorio: le strategie finalizzate all'erogazione di servizi innovativi di marketing turistico possono e devono avvalersi di indagini complete su operatori complementari e potenzialità non sfruttate, allo scopo di creare network collaborativi che valorizzino competenze e servizi eterogenei e complementari. Si pensi ad esempio a come la collaborazione con istituti alberghieri e il dipartimento di agraria dell'Università Federico II potrebbero arricchire un calendario di eventi ed un sistema di offerta finalizzato a promuovere la cultura enogastronomica locale. O ancora alle nuove esperienze turistiche che sarà possibile organizzare con le flotte di pescatori, di cui si dirà meglio nel capitolo successivo, piuttosto che a nuovi servizi che potrebbero essere progettati e offerti sfruttando in maniera sinergica le competenze e i mezzi di artigiani, come ad esempio i produttori di corallo di torre del greco, operatori turistici, commercianti, ecc.
3. Analisi di benchmark internazionale e indagine sui fattori critici di successo di strategie territoriali: un piano complesso e ambizioso come quello in oggetto richiede la progettazione e lo sviluppo di diverse componenti strettamente correlate. Uno degli approcci più seguiti ed utili in ambito strategico, sia per valorizzare ed arricchire modelli di servizio innovativi che per correggerli in chiave di revisione critica, è l'individuazione di modelli realizzati altrove che possano rappresentare un modello ideale anche per singole componenti progettuali.
4. Elaborazione del piano di marketing strategico territoriale: sulla base dei risultati delle analisi di cui ai punti precedenti e seguendo un approccio graduale e soggetto a revisioni re iterative, il gruppo di lavoro sarà in grado di elaborare e modellare la strategia di sviluppo territoriale, identificando obiettivi, modelli organizzativi e collaborativi e sistemi di offerta orientati a differenti target di utenza.
5. Elaborazione piano di marketing operativo: a valle della definizione del piano strategico, sarà possibile elaborare il piano di marketing operativo che definisca nel dettaglio i nuovi servizi oggetto di offerta, politiche di prezzo e distribuzione e soprattutto il piano di comunicazione.
6. Attività di promozione e comunicazione: una volta definite e progettate strategie e piani operativi le attività di promozione rappresenteranno il primo tassello di una fase progettuale che si potrebbe definire operativa. La promozione dei nuovi sistemi di offerta su canali tradizionali ed innovativi sarà strutturata sulla base dei target di riferimento e degli obiettivi conoscitivi della



Iniziativa finanziata dal FEAMP Campania 2014-2020

strategia, meglio descritti di seguito.

7. Monitoraggio dei servizi e raccolta dati: allo scopo di affinare e validare le strategie definite ai punti precedenti, durante la stagione turistica saranno allestiti gruppi di lavoro per raccogliere ed analizzare le informazioni legate alla fruizione dei nuovi modelli d'offerta e del livello di gradimento dei differenti gruppi target.

8. Analisi e interpretazione dei risultati: l'elaborazione dei dati raccolti al punto precedente rappresenterà una fase critica e delicata per la revisione e l'affinamento delle strategie elaborate. L'impiego di strumenti di analisi e modelli di indagine avanzati sarà fondamentale per un'analisi completa e veritiera oggettivamente utile allo scopo.

9. Revisione piano di marketing strategico territoriale: a seguito dell'analisi di cui al punto precedente sarà possibile, se necessario ed opportuno, rivedere, modificare ed arricchire il piano strategico, allo scopo di addivenire ad un risultato utile e definitivo. È bene precisare che sarà necessario in questa fase acquisire i risultati delle analisi attinenti alla componente progettuale di cui al capitolo successivo. Come si chiarirà meglio, infatti, il piano di sviluppo della pesca turismo sarà a tutti gli effetti una delle componenti operative del più generale piano di valorizzazione strategica.

10. Revisione piano di marketing operativo: anche per la revisione del piano operativo vale quanto detto al punto precedenti per il piano strategico.

## PIANO DI SVILUPPO PESCATURISMO

### FINALITÀ

Output della componente di progetto al punto precedente sarà un piano di sviluppo del turismo locale basato su pacchetti di offerta e servizi integrati ed innovativi.

Al fine di completare il piano e di valorizzare tutte le opportunità offerte dal territorio in termini di marketing esperienziale, sarà oggetto di specifiche attività di analisi e progettazione l'offerta sperimentale di servizi turistici basati sulla differenziazione delle attività e dei mezzi tradizionalmente asserviti alla pesca.

L'obiettivo è quello di realizzare un sistema di interconnessione tra i diversi attrattori localizzati lungo la fascia costiera: gli attrattori ambientali del litorale, gli attrattori architettonici del Miglio D'Oro, gli attrattori archeologici di Ercolano e di Oplonti, gli attrattori culturali rappresentati dal patrimonio di storia, tipicità, tradizioni, produzioni di eccellenza (nel campo dell'artigianato – ad es. il corallo di Torre del Greco – così come in quello eno-gastronomico) che insistono sul territorio.

Il servizio agevolerà la circolazione dei flussi turistici tra le diverse aree territoriali mutuando, per il viaggio via mare, il modello di fruizione già sperimentato, via terra, per il city-sightseeing, in questo caso, però, facendo leva sull'elevata valenza paesaggistica caratterizzante la



Unione Europea



mipaft

ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



REGIONE CAMPANIA



REGIONE CAMPANIA  
FEAMP  
2014-2020



flag

Iniziativa finanziata dal FEAMP Campania 2014-2020

localizzazione sul Golfo di Napoli dell'area FLAG.

Sarà possibile arricchire l'offerta con i servizi di altri operatori culturali e turistici, come ad esempio esperienze enogastronomiche e culturali.

Il progetto contribuirà a creare occupazione qualificata, attraendo i giovani verso il territorio, a sostenere la diversificazione all'esterno della pesca commerciale, a creare nuovi posti di lavoro nelle aree costiere. ATTIVITÀ

1. Analisi di benchmark internazionale e indagine sui fattori critici di successo di strategie territoriali: un piano complesso e ambizioso come quello in oggetto richiede la progettazione e lo sviluppo di diverse componenti strettamente correlate. Uno degli approcci più seguiti ed utili in ambito strategico, sia per valorizzare ed arricchire modelli di servizio innovativi che per correggerli in chiave di revisione critica, è l'individuazione di modelli realizzati altrove che possano rappresentare un modello ideale anche per singole componenti progettuali. Saranno quindi ricercati ed analizzati modelli differenti di offerta di servizi di pesca turismo già implementati in differenti contesti ma anche singole fasi di processo come ad esempio i servizi di prenotazione o altre attività di supporto.

2. Elaborazione piano di marketing operativo: obiettivo di questa componente di progetto è la definizione di nuovi modelli di offerta e servizi basati sulla collaborazione con operatori del settore pesca. In questa fase sperimentale i costi di erogazione dei servizi saranno a carico del FLAG ma è bene sottolineare che questa attività potrebbe giovare delle sinergie derivanti con altre misure della SSL orientate a finanziare ammodernamenti delle flotte di pescherecci per supportare lo sviluppo di nuovi servizi di pesca turismo.

3. Attività di promozione e comunicazione: una volta definiti e progettati i nuovi pacchetti di offerta, in accordo anche con i tradizionali operatori del settore turistico le attività di promozione rappresenteranno il primo tassello di una fase progettuale che si potrebbe definire operativa. La promozione dei nuovi servizi su canali tradizionali ed innovativi sarà strutturata sulla base dei target di riferimento e degli obiettivi conoscitivi della strategia, meglio descritti di seguito.

4. Erogazione nuovi servizi: in questa prima fase sperimentale dell'offerta di nuovi servizi di pesca turismo, sarà indispensabile il coordinamento ed il monitoraggio da parte del FLAG per garantire gli standard pianificati di qualità e l'efficienza organizzativa. Anche i costi di erogazione saranno a carico del FLAG ed è quindi indispensabile che la tipologia di servizi, la quantità di esperienze offerte ed i target prescelti permettano di acquisire informazioni utili e complete ai fini delle successive fasi progettuali.

5. Monitoraggio dei servizi e raccolta dati: allo scopo di affinare e validare i modelli di offerta definiti ai punti precedenti, durante la stagione turistica saranno allestiti gruppi di lavoro per



Iniziativa finanziata dal FEAMP Campania 2014-2020

raccogliere ed analizzare le informazioni legate alla fruizione dei nuovi servizi e del livello di gradimento dei differenti gruppi target.

6. Analisi e interpretazione dei risultati: l'elaborazione dei dati raccolti al punto precedente rappresenterà una fase critica e delicata per la revisione e l'affinamento delle strategie elaborate. L'impiego di strumenti di analisi e modelli di indagine avanzati sarà fondamentale per un'analisi completa e veritiera oggettivamente utile allo scopo.

7. Revisione piano di marketing operativo: a seguito dell'analisi di cui al punto precedente sarà possibile, se necessario ed opportuno, rivedere, modificare ed arricchire il piano, allo scopo di addivenire ad un risultato utile e definitivo. È bene precisare che i risultati da questa attività saranno un input fondamentale per completare i piani generali descritti ai punti 8 e 9 della precedente componente progettuale, perchè il piano di sviluppo della pesca turismo sarà a tutti gli effetti una delle componenti operative del più generale piano di valorizzazione strategica.

## 7. RISULTATI ATTESI

Il progetto descritto in queste pagine è un intervento che associa un'azione di natura sistemica ad un intervento più puntuale, e materiale, di riconnessione e ricomposizione dei modelli di fruizione turistica. Questo implica una certa progressività nella messa a regime del sistema, che, per funzionare, richiede notevoli livelli di integrazione e coordinamento tra gli operatori di settore localizzati nelle diverse aree. Questo implicherà anche costi in termini di supporto al dialogo partenariale e all'animazione. A fronte di ciò, tuttavia, l'operazione apporterà benefici economici ai comparti turistici dei singoli sistemi di attrattori tali che ciascuno di questi, da solo, non avrebbe potuto conseguire.

L'azione prevede una operazione a titolarità del FLAG Litorale e Miglio D'Oro e quindi mediante procedure ad evidenza pubblica verranno individuati i fornitori esterni di beni e servizi strumentali alla realizzazione delle azioni programmate.

I risultati attesi dall'implementazione della strategia sono:

- Incremento e miglior distribuzione dei flussi turistici sul territorio;
- Incremento della redditività e valorizzazione del sistema turistico integrato del territorio del FLAG.

## 8. LIVELLO DI PROGETTAZIONE DELL'OPERAZIONE<sup>1</sup>

<sup>1</sup>Nel caso di Operazioni realizzate da Amministrazioni Pubbliche presenti nella compagine partenariale, dovrà essere fornita evidenza che la stesse siano presenti nel relativo Programma triennale dei lavori pubblici (per investimenti materiali/lavori), o nel Programma



Iniziativa finanziata dal FEAMP Campania 2014-2020

Indicare se trattasi di:

- Idea progetto
- Studio di fattibilità
- Progetto preliminare
- Progetto definitivo
- Progetto esecutivo

## 9. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

Data di inizio progetto	Gennaio 2020
Data di fine progetto	Ottobre 2020
Durata del Progetto (mesi)	10 mesi

Tempi di realizzazione Lavori <sup>2</sup>												
Attività	2018	2019	2020	2021	2022							
Approvazione del progetto di fattibilità tecnica economica												
Approvazione del progetto definitivo												
Approvazione del progetto esecutivo												
Procedure di gara per l'affidamento di lavori												
Aggiudicazione definitiva dei lavori												
Stipula del contratto												
Esecuzione del contratto												
Regolare esecuzione/Collaudato opere												
Funzionalità / fruibilità dell'opera												

## 10. ESCRIZIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE PER L'AFFIDAMENTO E L'ESECUZIONE DI APPALTI DI OPERE E LAVORI<sup>3</sup>

biennale per l'acquisizione di forniture e servizi (per investimenti immateriali/beni e servizi), ai sensi dell'art. 21, comma 8, del D.lgs. 50/2016

<sup>2</sup>La progettazione in materia di lavori pubblici si articola secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, conformemente a quanto previsto all'art. 23 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Per le operazioni che prevedono **investimenti materiali/lavori** va allegata una relazione tecnica, firmata da un tecnico/progettista abilitato e dal Legale Rappresentante del FLAG, con il computo metrico-estimativo dei costi previsti descritti nel dettaglio calcolati sulla base degli importi previsti dal Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche della Regione Campania vigente al momento della presentazione. Per le categorie di lavori non riportate nel Prezzario Regionale sono ammissibili i c.d. "Nuovi Prezzi", che andranno indicati nel computo metrico con tale dicitura (in sigla "NP"). Ogni "Nuovo Prezzo" dovrà essere supportato da apposita perizia asseverata da un tecnico/progettista abilitato, controfirmata dal Legale Rappresentante del FLAG, attestante motivi e modalità della scelta nonché la congruità del nuovo prezzo determinato.



Iniziativa finanziata dal FEAMP Campania 2014-2020

Per la realizzazione del progetto non sono previsti lavori, ma è necessaria esclusivamente l'acquisizione di beni e servizi ai fini della realizzazione delle attività in cui si articola l'Azione e delle ulteriori attività propedeutiche sopra descritte.

Tempi di realizzazione per acquisizione Beni e servizi <sup>4</sup>																	
Attività	2018			2019			2020			2021			2022				
Approvazione del progetto di fattibilità esecutivo																	
Procedure di affidamento																	
Aggiudicazione fornitura/prestazione																	
Stipula del contratto																	
Esecuzione fornitura/prestazione																	
Collaudo e Certificato di regolare fornitura/prestazione																	

#### 11. DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI<sup>5</sup>

L'azione sarà realizzata a titolarità del FLAG, in stretto coordinamento con i soggetti già partecipanti al partenariato attivo di progetto (cooperative e consorzi di pescatori e associazioni di categoria, nonché di associazioni a tutela dei consumatori territoriali) in tutti i comuni dell'area del FLAG.

Per l'acquisto di beni, servizi e forniture che si renderanno necessarie ai fini dell'attuazione dell'intervento, si procederà all'attivazione di specifiche procedure ad evidenza pubblica, ai sensi del D.Lgs. 50/2016.

#### 12. QUADRO FINANZIARIO COMPLESSIVO<sup>6</sup>

Spesa ammessa totale da Decreto di Concessione come indicato nella SSL approvata	di cui Contributo pubblico	di cui Finanziamenti privati
----------------------------------------------------------------------------------	----------------------------	------------------------------

<sup>3</sup>Per la realizzazione delle operazioni a titolarità che prevedono l'esecuzione di opere e lavori, i FLAG devono garantire il rispetto delle procedure di evidenza pubblica, conformemente alle disposizioni comunitarie e nazionali vigenti e, in particolare, a quanto previsto all'art. 30 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii

<sup>4</sup>La progettazione di servizi e forniture è articolata, di regola, in un unico livello, conformemente a quanto previsto all'art. 23 – Par. 14 e 15 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Per le operazioni che prevedono investimenti immateriali o attività che comportano acquisizione di beni e servizi dovrà essere allegato il piano di attività ed un'analisi dei costi (consulenze, attrezzature, materiale informativo, convegni, eventi, etc.) firmata da un tecnico/progettista abilitato e dal Legale Rappresentante del FLAG

<sup>5</sup>Per gli affidamenti di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii potranno essere utilizzate le procedure di cui all'art. 36 del medesimo D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii

<sup>6</sup>Determinazione della quota a carico del contributo pubblico: la spesa totale ammissibile viene ripartita tra quota a carico del contributo pubblico e cofinanziamento privato, qualora il progetto inserito nella SSL approvata preveda tale ripartizione.



Iniziativa finanziata dal FEAMP Campania 2014-2020

200.000,00	200.000,00	0
------------	------------	---

#### Previsione di spesa

Data di inizio progetto	Gennaio 2020
Data di fine progetto	Ottobre 2020
Durata del Progetto (mesi)	10 mesi

Attività	Costi per anno					
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
<b>PIANO DI MARKETING TERRITORIALE</b>						
Consulenze mktg strategico	-	-	50.000,00	-	-	-
Servizi di comunicazione	-	-	5.000,00	-	-	-
Attrezzature	-	-	0	-	-	-
Materiale informativo	-	-	5.000,00	-	-	-
Convegni ed eventi	-	-	7.000,00	-	-	-
<b>PIANO DI SVILUPPO PESCATURISMO</b>						
Consulenze mktg	-	-	20.000,00	-	-	-
Servizi di comunicazione	-	-	5.000,00	-	-	-
Attrezzature	-	-	0	-	-	-
Materiale informativo	-	-	5.000,00	-	-	-
Convegni ed eventi	-	-	3.000,00	-	-	-
Escursioni via mare	-	-	100.000,00	-	-	-
<b>Totale</b>			<b>200.000,00</b>			

### 13. EVENTUALE COFINANZIAMENTO PRIVATO<sup>7</sup>

Il progetto non prevede quote di cofinanziamento privato

<sup>7</sup> Indicare le azioni e le modalità operative previste per favorire la mobilitazione di risorse private, indicando il soggetto/i soggetti che copriranno la quota di cofinanziamento privato finalizzata alla realizzazione del progetto, nonché la specifica documentazione che attesti la capacità economica del/dei soggetto/i rispetto agli oneri finanziari cui è/sono obbligati ai fini dell'attuazione del progetto. Si specifica che, comunque, tutti i costi coperti da cofinanziamento privato andranno regolarmente rendicontati al termine delle attività, supportati dai necessari documenti giustificativi delle spese sostenute, come indentificati dalle disposizioni vigenti in materia.



Iniziativa finanziata dal FEAMP Campania 2014-2020

#### 14. PROCEDURE DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Le modalità con cui saranno eseguite le attività di monitoraggio e controllo, riportate nella Strategia del FLAG, anche per assicurare omogeneità ed uniformità delle procedure e delle informazioni acquisite, sono le stesse per tutti gli interventi.

L'attività di **monitoraggio** è finalizzata alla verifica dello stato di avanzamento della SSL dal punto di vista procedurale, dell'esecuzione finanziaria, dell'esecuzione fisica e dell'impatto, con lo specifico intento di verificare il corretto andamento delle attività e delle procedure ed individuare eventuali scostamenti tra quanto pianificato e quanto effettivamente attuato.

L'attività di monitoraggio viene realizzata con l'utilizzo di un sistema di indicatore predefinito:

- Indicatori procedurali;
- Indicatori economico-finanziari;
- Indicatori fisici.

L'analisi combinata delle informazioni derivanti dagli indicatori di cui sopra, permette di porre in rapporto gli input con gli output e quindi, di effettuare una stima dei livelli di adeguatezza ed efficienza delle attività realizzate. Nello specifico, la verifica dell'efficace attuazione delle operazioni, avviene con l'utilizzo di indicatori di risultato e di contesto, i quali misurano rispettivamente gli effetti delle azioni finanziate sui target di riferimento individuati e gli impatti generati su determinati elementi ed aspetti del contesto di interesse.

Il monitoraggio interesserà l'intera durata di ciascuna operazione e si comporrà dei seguenti step procedurali:

- Acquisizione dei dati di monitoraggio;
- Verifica di coerenza dei dati raccolti e costruzione di un dataset;
- Reporting.

L'acquisizione e la raccolta dei dati avverrà attraverso procedure standardizzate con il supporto di specifiche schede di rilevamento costruite tenendo conto della tipologia di operazione, dei soggetti beneficiari/attuatori, nonché degli interventi e delle spese ammissibili.

L'attività di **controllo** è finalizzata a verificare l'andamento realizzativo del progetto, misurando, in un determinato momento, lo scostamento rispetto la pianificazione originaria e quindi, la



Iniziativa finanziata dal FEAMP Campania 2014-2020

variazione nel raggiungimento degli obiettivi in precedenza delineati

Il controllo comprende la rilevazione dell'effettivo stato di avanzamento del progetto ad una certa data, la valutazione delle performance mediante un confronto con la programmazione iniziale e la tempestiva attuazione delle eventuali azioni correttive.

L'attività di controllo si esplicherà nell'analisi e verifica dell'avanzamento fisico ed economico-finanziario del progetto, confrontando gli obiettivi di breve medio termine e le *milestones* di progetto con quanto effettivamente attuato.

Saranno in particolare presidiati i seguenti aspetti:

- I tempi
- I costi
- Gli output/deliverables

Ai fini della rilevazione dello stato di avanzamento, verrà disposto il diagramma di GANTT e saranno predisposte ed utilizzate delle Piste di controllo costruite, come per le schede di monitoraggio, tenendo conto della tipologia di operazione, dei soggetti beneficiari/attuatori, nonché degli interventi e delle spese ammissibili.

#### 15.INDICATORI DELL'OPERAZIONE A LIVELLO LOCALE<sup>8</sup>

Indicatori	Unità di misura	Quantificazione dell'obiettivo nella SSL approvata	Eventuale scostamento rispetto a quanto previsto
Indicatori di risultato*			
<i>Incremento del valore aggiunto ai prezzi di mercato generato a livello locale nel comparto del turismo</i>	%	+7%	-
Indicatori di realizzazione			
1) <i>Numero di servizi di escursioni via mare realizzati;</i>	N	300	-
2) <i>Numero di persone ospitate in escursioni turistiche via mare</i>	N	1800	-

<sup>8</sup>Per ogni operazione a titolarità vanno riportate le descrizioni, le unità di misura e i risultati attesi come esplicitati nella SSL approvata (cfr. Par. 8 – Descrizione degli indicatori di risultato, di realizzazione, di impatto). In caso di scostamenti e/o variazioni/integrazioni vanno esplicitati i motivi e quantificati i nuovi valori



Iniziativa finanziata dal FEAMP Campania 2014-2020

2) <i>Durata dell'operatività del servizio di connessione via mare tra hotspot turistici locali realizzati;</i>	tempo	1 semestre	-
3) <i>Numero di azioni di coordinamento, negoziazione e marketing integrato implementate ai fini della promozione dell'offerta turistica territoriale integrata</i>	N.	7	-
Indicatori di impatto*			
<i>Posti di lavoro mantenuti (ETP)</i>	%	95%	-
<i>Posti di lavoro creati (ETP)</i>	N	20	-

\* Gli indicatori di risultato e gli indicatori di impatto si intendono attinenti alla realizzazione della intera SSL e non del singolo progetto

Il RUP  
Dott.ssa Giuliana Esposito